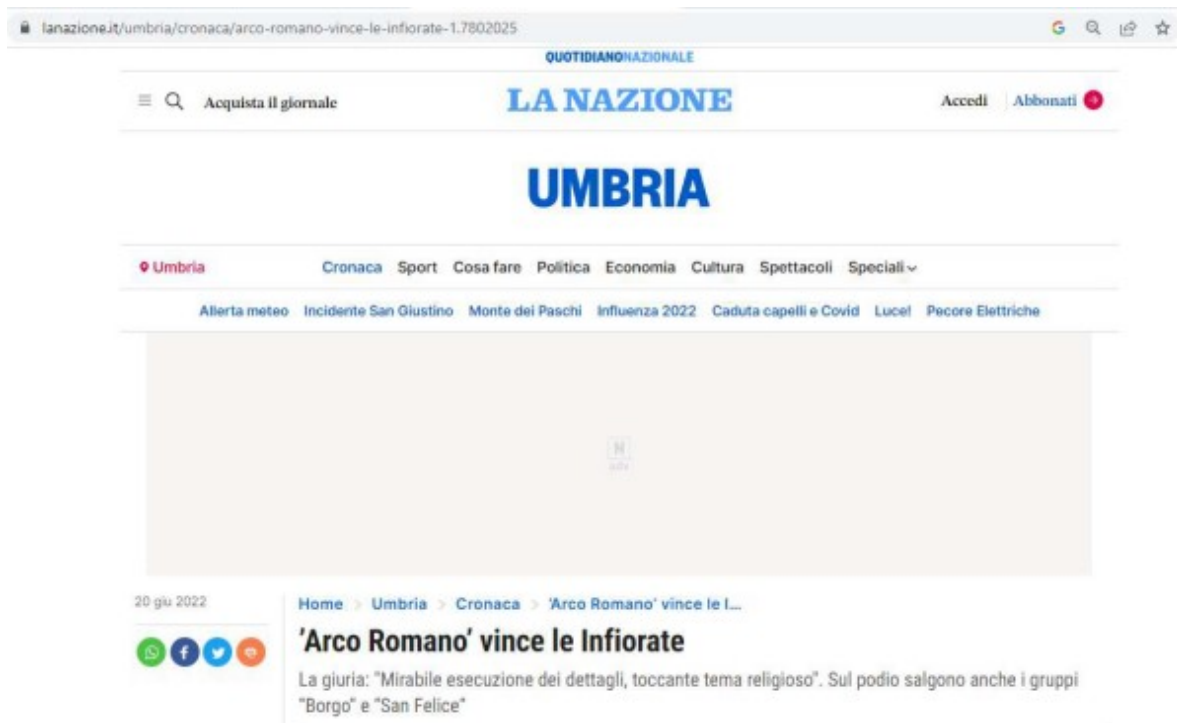


<https://www.lanazione.it/umbria/cronaca/arco-romano-vince-le-infiorate-1.7802025>



Una regione che riparte anche con la bellezza, oltre che con spiritualità. Un binomio di successo, che apre menti e cuori. "Arco Romano" vince il 59esimo concorso delle Infiorate di Spello. Il gruppo del maestro infioratore Alessandro Fuso, nell'albo d'oro delle infiorate anche nelle edizioni 2018 e 2015, quest'anno si aggiudica l'ambito Trofeo Properzio con la seguente motivazione della giuria: "Eccellente morfologia e stesura a terra. Mirabile esecuzione dei dettagli, tale da sovrastare la materia. Toccante tema religioso ed eccellente iconografia". Dopo "Arco Romano" salgono sul podio della categoria quadri 2022, rispettivamente il gruppo "Borgo" capitanato dal maestro infioratore Ilaria Fastellini e il gruppo "San Felice" sotto la guida del maestro infioratore Sandro Brunacci.

Il primo posto della categoria tappeti figurativi va al gruppo "Le giovani di ieri", seguito da "Liceo Artistico G. Marconi" e da "Via Cappuccini". Primo classificato nella categoria dei tappeti geometrici è il gruppo "Vallegloria", secondo posto per "Piazzetta SS. Trinità" e terzo posto per "Ciciano". I premi riconosciuti nella categoria under 14 sono cinque: il gruppo "Fonte di Borgo junior" si aggiudica il primo posto, seguito da "Figli dei fiori junior", "I piccoli della Mater", "Aisa Junior" e infine "Arco Romano Junior". La giuria tecnica che ha valutato i quadri era composta da esperti in discipline artistiche, storiche e teologiche non appartenenti a nessun titolo all'associazione, mentre la giuria che ha valutato le opere degli under 14 e i tappeti figurativi e geometrici era composta da ex infioratori. La giuria popolare composta dagli stessi infioratori ha assegnato il premio speciale Daniele Ciampetti al gruppo "Aisa". La classifica completa dei quadri e dei tappeti sarà pubblicata [www.infioratespello.it](http://www.infioratespello.it)